

Turista a mollo nel lago, ma è un'esercitazione

PESCHIERA Scoppia il gommone e un turista si ritrova naufrago nelle acque del laghetto di via Carducci. Il suo recupero è stato reso possibile dai volontari della Croce rossa di Peschiera e da quattro cani Terranova, sotto gli occhi di una torma di persone giunta per assistere alle operazioni di salvataggio nella giornata di domenica. Spettatori non di una tragedia in corso, ma dell'esercitazione organizzata domenica dalla sezione locale della Croce rossa che si è avvalsa della collaborazione dell'associazione Sics (Scuola italiana cani da salvataggio). Tutto è andato per il meglio. Tempi ridotti, movi-

menti precisi, ma soprattutto cani ben addestrati alla bisogna. La simulazione è andata in scena nel pomeriggio, quasi che fosse la pellicola di un film, perché c'era anche qualcuno attrezzato con videocamera per riprendere le varie fasi quando all'improvviso si è udito lo scoppio di un gommone in navigazione nel laghetto. A bordo una persona che si è ritrovata a mollo nell'acqua, ferita nell'esplosione. E così che sono scattate le operazioni di soccorso attivate dalla chiamata al 118. In un batter di ciglia via Carducci, proprio a due passi dalla sede della Croce rossa, è stata raggiunta da due ambu-



Una fase del recupero di un turista: è un'esercitazione della Croce rossa

lanze. I cani della Sics, soprattutto terranova, non hanno atteso l'arrivo dei medici per tuffar-

si e nuotare in soccorso del naufrago che all'arrivo dei soccorritori viene steso su una barella



Anche le unità cinofile hanno preso parte alla giornata di Peschiera Borromeo

galleggiante. E su di essa il ferito è stato trasportato fino a riva, dove gli sono state poi praticate

le manovre salvavita sotto gli occhi della folla incapace di trattenere gli applausi.

PAULLO Insistere, insistere, insistere. Pedalare, pedalare, pedalare. Perché più un territorio pedala meglio sta. Sabato mattina oltre 150 pedalatori tutti insieme sono partiti alle 10 da parco San Tarcisio a Paullo e, di buona lena, sono arrivati al supermercato Es-selunga di Pantigliate. Hanno animato così la seconda edizione di "Io lo faccio in bici!", una piacevole e divertente pedalata in compagnia per chiedere alle istituzioni, ancora una volta, di realizzare una pista ciclabile tra Paullo e Mombretto di Mediglia. La manifestazione ecosostenibile è stata organizzata per la seconda volta con cura e precisione dall'associazione cicloambientalista "Paullo che pedala". Pedalavano nel lungo serpentine di biciclette che da Paullo si dirigeva verso le Quattro strade anche Mario Sposini, assessore di Paullo alla viabilità, il sindaco di Mediglia Paolo Bianchi e il consigliere della Provincia di Milano Massimo Gatti. Sono intervenuti ad appoggiare la manifestazione e salutare i partecipanti, inoltre, l'assessore all'ambiente di Paullo Alberto Pacchioni e, per Pantigliate, l'assessore alla cultura Gianna Zeini. Accompagnato dalla polizia locale di Paullo, il corteo di biciclette era formato da numerosi appassionati di cicloturismo e simpaticizzanti della mobilità sostenibile, di tutte le età. C'erano famiglie, bambini entusiasti che scampanellavano e bimbi ancora piccoli portati in bici sui seggiolini con i loro caschetti di protezione, adulti che vorrebbero usare la bicicletta per recarsi al lavoro o anche solo a fare la spesa. Per molti la mobilità ciclabile po-

GRANDI E PICCOLI, AMMINISTRATORI E GENTE COMUNE: IN 150 CIRCA HANNO ADERITO ALLA KERMESSE ECOLOGICA

Un sabato all'insegna della bici

In sella per chiedere la pista tra Paullo e Mombretto



trebbe essere infatti una reale alternativa all'automobile. Ma per coniugare Paullo all'area commerciale tra Mombretto e Pantigliate, occorrerebbero 1880 metri di pista, dalla Casa dell'acqua di Paullo (sede di uno dei punti parco del Parco agricolo Sudmilano) alla strada consortile Vecchia Paullese, dove c'è appunto l'Es-selunga. Un tratto che non è stato ancora finanziato nell'ambito del piano della ciclabilità della Provincia di Milano "Mibici" e che, solitamente congestionato dal traffico automobilistico, è piuttosto pericoloso per un ciclista. «Ai rappresentanti delle amministrazioni comunali che hanno risposto alla nostra richiesta di pa-

trocino per l'iniziativa di sabato - riferisce Ezio Intropido, presidente di "Paullo che pedala" - siamo tornati a chiedere di portare la nostra richiesta di collegamento con la rete ciclabile dei comuni della Provincia di Milano a chi di competenza». Esiste la pista ciclabile che va da Peschiera Borromeo a Pantigliate fino a Mombretto, ma taglia fuori appunto i paullesi. Eppure Paullo è un punto di snodo importante nel sistema di piste ciclabili del territorio, poiché dal comune del Sudmilano partono comodi e utili itinerari in sicurezza che si spingono fino al Lodigiano o a Melegnano.

Chiara Tumiatto



MULAZZANO Nessun record battuto stavolta al tradizionale lancio dell'uovo a Quartiano, frazione di Mulazzano, se non quello del numero di partecipanti. Le iscrizioni alla gara di domenica sono state infatti superiori al previsto. La 28esima edizione della sfida tra campioni del lancio dell'uovo, fulcro

della sagra di Quartiano, è stata organizzata dalla Proquartiano ed era valida come campionato italiano della specialità. Le confezioni di uova della Coccodi, azienda che da più di vent'anni sponsorizza la competizione, alle 14.30 erano già pronte al campo sul canale Muzza per l'inizio dei lanci.

A tirare, adulti, ragazzini e pure bambini, preparati, tutti quanti carichi di genuino entusiasmo e incitati da numerosi amici e simpatizzanti della manifestazione. Tra le coppie in gioco, qualche bambino ha passato il delicato ovale al papà cercando di non romperlo, sotto gli occhi divertiti degli spettatori.

CONFERMATO IL SUCCESSO DELLA MANIFESTAZIONE A QUARTIANO DI MULAZZANO

Lancio dell'uovo senza il record, ma è un boom di partecipazioni



Le immagini che si riferiscono all'edizione 2012 del lancio dell'uovo di Quartiano, momento clou della sagra che si tiene ogni anno nella frazione

Il lancio delle uova Coccodi a Quartiano si articola in diversi tipi di specialità. C'è la gara che impegna il lanciatore a scagliare il più lontano possibile l'uovo crudo, che il ricevitore deve prendere al volo a mani nude senza farlo rompere, appunto. A questa, domenica, hanno partecipato ben 70 coppie, con un pa-

ri merito di 42 metri tra le due formate da Stefano Guarneri con Flavio Invernizzi e Matteo De Francisci con Massimiliano Paternò. Anche le donne hanno giocato forte in questa specialità: 18 metri è il miglior risultato, tutto al femminile, ottenuto da Giacomina Ardemagni insieme a Laura Marcandalli. Buoni

anche i risultati della coppia mista formata da Cinzia Tornielli e Flavio Invernizzi (28 e 22 metri a seconda del lanciatore). Promettono bene poi i ragazzi: i giovani Paolo Maltese e Stefano Trovato si sono passati l'uovo fresco da 40 metri di distanza. Nei "pulcini" si sono imposti Riccardo Masserdotti con Francesco Nasti, 14 metri per loro. C'è inoltre la gara in cui il lanciatore deve gettare al ricevitore il maggior numero di uova in un minuto. In questo caso, il numero più alto di lanci validi è stato di 19 per Livio Brambillasca e Flavio Invernizzi. Infine, la gara di potenza, ovvero lanciare un uovo il più lontano possibile, con 50 atleti iscritti: sempre Invernizzi è arrivato a 64 metri, mentre la Tornielli a 34. Il tutto si è svolto nel consueto piacevole clima di festa della sagra, con la mostra dei trattori d'epoca e le passeggiate gratuite in carrozza per le vie del paese e sulla Muzza. Insomma, tutto bene e arriverci al 2013.

Ch. Tu.